

COMUNE DI ISERNIA

PROVINCIA DI ISERNIA



R
E
G
I
O
N
E

M
O
L
I
S
E

Riqualificazione sostenibile dell'edificio scolastico San Pietro Celestino

Decreto del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca 28-11-2017, n.929

Decreto MIUR n. 1007/27-12-2017

PROGETTO DEFINITIVO

Denominazione:		Codice Elaborato:	Progressivo:
Censimento e risoluzione delle interferenze		6	6
Data presentazione:	Estremi di approvazione:	Revisione:	Scala/e:
Dicembre 2019	_____	n. 3 - febbraio 2020	___

Progettisti



Ing. Emanuela Sassi
via Umbria "Centro Commercio e Affari 1"
86170 - Isernia



Ing. Gerardo Papa
viale del Pentri 55/C
86170 - Isernia

Committente/Proponente:

COMUNE DI ISERNIA

SETTORE 3° - TECNICO

SERVIZIO 6°

Piazza Michelangelo - 86170 Isernia

Responsabile Unico del Procedimento

ing. Antonio Ricchiuti

1 Premessa

Nell'ambito della progettazione definitiva relativa ai lavori di "Riqualificazione sostenibile dell'edificio scolastico San Pietro Celestino" nella presente Relazione vengono riportate le indicazioni necessarie per la risoluzione delle interferenze presenti nelle aree dove dovranno eseguirsi i lavori.

L'area occupata dalla struttura della Scuola attualmente in disuso in quanto dichiarata non agibile, è sita in p.zza Alessandro Volta, nel Centro storico del Comune di Isernia e corrisponde alla superficie di circa 940 mq censita in catasto al f. 55, p.lla 146

La struttura ad oggi si sviluppa su 4 livelli, con le seguenti destinazioni:

1. Livello 1 – Piano Seminterrato: Sgombero/androne, archivio, deposito, cucina servizi e centrale termica; uffici per la direzione;
2. Livello 2 – Piano Terra: Sgombero, attività didattica, cucina, mensa e servizi;
3. Livello 3 – Piano Primo: Attività didattica e servizi;
- A) 4. Livello 4 – Piano Secondo: Uffici per la direzione, uffici di segreteria, sala professori, servizi personale e servizi.

L'intero fabbricato è stato realizzato con struttura portante in c.a. e solai in latero-cemento.

L'intervento si sostanzia nella demolizione del fabbricato su quattro livelli che ospitava la scuola San Pietro Celestino fino all'ordinanza sindacale datata 10-09-2016 e la ricostruzione di due livelli fuori terra con struttura intelaiata in legno ed un livello seminterrato con struttura resistente in c.a. il tutto per un totale di 3 livelli.

L'opera si inserisce nel contesto urbano mantenendo sostanziale continuità rispetto alle linee architettoniche dell'attuale edificio, ma rivedendone la sagoma in pianta e il volume in elevazione. Il tetto, a doppia falda rivestito in coppi, resta mascherato dal un parapetto di 1,70 m che conferisce al corpo principale una forma compatta, superata sulla facciata nord-est dal nuovo volume costituito dal vano scala/ascensore.

A seguito di verifiche eseguite presso l'Ufficio Tecnico comunale, è stata accertata l'assenza di condotta fognaria cittadina ricadente nell'area oggetto d'intervento.

2 Censimento delle interferenze

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- Interferenze aeree: fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- Interferenze superficiali: fanno parte di questo gruppo i canali, i fossi a cielo aperto e la viabilità pedonale e carrabile.
- Interferenze interraste; fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

In particolare saranno da valutare i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interraste con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- l'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

La fase di sopralluogo e rilievo ha evidenziato la necessità di valutare:

a) il posizionamento delle macchine e attrezzature di cantiere rispetto al nodo viario, in relazione:

- al rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare;
- alla richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
- alla richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico;
- alla necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto.

b) alla presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di abitazioni soggette a rischi specifici in relazione:

- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale.

La conformazione della viabilità di accesso al cantiere non presenta particolare criticità per velocità di flusso e/o volumi di traffico, ma tuttavia per il restringimento iniziale dall'arteria principale di via occidentale si dovrà porre attenzione all'organizzazione dell'accantieramento e allo svolgimento delle fasi dei lavori senza

creare intralcio e/o pericolo agli eventuali pedoni e automobilisti che trafficheranno delle zone prossime all'area lavoro.



vista da piazza Alessandro Volta



vista da via Occidentale

Attraverso una campagna di rilievo dovranno essere individuate le tracce dei sottoservizi esistenti, relativamente alla rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, alla rete di fogna nera, alla rete idrica, alla rete gas, alla rete elettrica e di illuminazione. Per alcune di queste è necessario intervenire prima dell'inizio dei lavori, al fine di poter attuare quelle misure che consentano di introdurre un livello più elevato di protezione e di condizioni di sicurezza oltre a garantire la continuità del servizio durante le operazioni di costruzione della nuova scuola. In alcuni tratti le lavorazioni superficiali, non interferiscono con i servizi sottostanti, ma vengono evidenziati e messi a conoscenza dell'Impresa Appaltatrice, che in ogni modo mantiene l'obbligo della verifica attraverso i vari gestori, dell'esatta posizione dei sottoservizi. Le interferenze di più onerosa risoluzione, sono quelle inerenti le linee elettriche aeree dell'ENEL. Per tali linee si è valutato lo spostamento dei conduttori aerei con comunicazione preliminare ad ENEL Servizio Elettrico e successivo sopralluogo dei tecnici ENEL al fine di determinare la migliore soluzione tecnico-economica. Per quanto riguarda la pubblica illuminazione, gestita direttamente dal Comune di Isernia, si dovranno verificare le interferenze con i pali posti in corrispondenza della struttura oggetto di demolizione e ricostruzione. Per quanto concerne le condotte interrate per la distribuzione del gas, gli interventi che si renderanno necessari per risolvere i casi di interferenza, saranno eseguiti in conformità alle disposizioni dell'azienda ITALGAS, gestore del servizio, attenendosi soprattutto alle loro specifiche costruttive. Gli interventi previsti in progetto, presenteranno possibili interferenze con la rete fognaria, legati a probabili cambi di pendenze per il deflusso e la raccolta delle acque meteoriche durante le fasi di scavo e demolizione.

Durante lo svolgimento di lavorazioni che richiedono l'impiego di mezzi meccanici con occupazione temporanea di tratti stradali pubblici, anche solo per il transito, si garantirà l'accessibilità alle proprietà private limitrofe, secondo le esigenze dei proprietari, nonché la parziale agibilità delle viabilità urbane interessate, ove possibile.

Si provvederà anche ad individuare degli appositi percorsi, sia carrabili che pedonali, in modo tale che l'organizzazione del cantiere possa permettere la piena accessibilità della zona scolastica, anche attraverso la parzializzazione dell'area con idonee recinzioni. L'accesso alla struttura scolastica da parte dei non addetti ai lavori del cantiere, dovrà avvenire senza interferenza e comunque dovranno essere sempre garantite le condizioni per lo svolgimento del pubblico servizio, in tutta sicurezza.

Lungo le strade di accesso ed in prossimità del cantiere, saranno posti appositi segnali indicatori di lavori in corso, uscita automezzi e dei pericoli specifici del cantiere nonché l'interdizione dello stesso ai non addetti.